

POPOLO — In un paese veramente libero il popolo è la massa di tutti i cittadini. Ma nei dispotici o semiliberi, dove sono tirannicamente disegnate le distinzioni sociali, il popolo abbraccia le *classi povere*, quelle cioè che non posseggono se non le forze individuali delle proprie braccia, e sono gli agricoltori, i bottegai minutisti,<sup>32</sup> gli operai, i proletarii, i soldati, che per la massima parte son ricavati da queste classi. Le classi nobili e agiate, quelle per cui il popolo semina e miete, tesse e cuce i vestiti sontuosi, fabbrica i letti elastici, scava l'oro e lo conia ed appresta perfino i forzieri; le classi nobili e agiate alle quali il popolo appresta, per loro sicurezza, gli eserciti, i gendarmi ed anche le spie, e per loro trastullo i bordelli dove colano le sventurate seduzioni della bottega della crestaia,<sup>33</sup> della sarta, della ricamatrice, figlie del popolo, poveri fiori del prato destinati a pendere dalla bottoniera dei ricchi in un giorno di festa, e poi ad essere gettate nel mondezzaio; ebbene, queste classi nobili e agiate, o piuttosto alcuni miserabili ubriachi di felicità, chiamano il popolo per bocca del signor Thiers *vile moltitudine* e *plebe*. Con tanta apparenza di filantropia, non vi fu mai altro tempo in cui siasi spiegata tanta animosità contro il popolo. Gli è perché il lavoro della sua emancipazione si avvanza, perché il popolo è penetrato dei suoi diritti, ha compreso la propria forza, e le classi elevate sanno di essere alla vigilia dell'uguaglianza. E se qualche concessione si lasciano pur cadere dal banchetto della lor vita ai lazzari<sup>34</sup>

32. *minutisti*: 'minutanti, venditori al dettaglio' (cfr. la n. 4 alla voce *operaio*).

33. *crestaia*: 'artigiana che confeziona cappelli per donna' e piú genericamente 'modista'.

34. *lazzari*: 'poveri, miserabili'.

della terra, lo fanno per disarmare il futuro. O accecati! Il lavoro del livello civile procede, e mentre forse il rinnovamento sociale, l'attuazione della democrazia poteva esser pacifica, essi, coll'osteggiarne, coll'avversarne le aspirazioni, preparano un cataclisma. Nol<sup>35</sup> voglia Iddio! Possa esser pacifica la soluzione; possa l'uguaglianza e la pace abbracciare tutti gli uomini di buona volontà;

35. *nol*: forma spiccatamente letteraria (potrebbe trattarsi di un convenzionalismo favorito dal contesto: la locuzione stereotipa «Nol voglia Iddio!»).